

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA NON SOSTANZIALE N.44 AL VIGENTE PRGC, PROMOSSA DALLA INCA PROPERTIES S.R.L., AI SENSI DELLA L.R.21/2015 ARTICOLI 3, 4, 5, 8.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Il Comune di Prata di Pordenone è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), adeguato alla legge regionale 52/1991 con variante n. 20, approvata con deliberazione consiliare n. 50 del 30.07.1999, confermata esecutiva con DPGR n. 0395/Pres. del 14.12.1999 pubblicato sul BUR n. 20 del 22.12.1999, entrata in vigore il 23.12.1999;

Il PRGC è stato oggetto più volte di modifiche con varianti puntuali;

Con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 20.04.2017 è stata approvata la variante di revisione dei vincoli espropriativi n.39, pubblicata sul BUR n.21 del 24.05.2017.

VISTA la richiesta di variante puntuale presentata in data 04.12.2018 a prot.n. 24416, integrata in data 14.12.2018 a prot.n.25156 e in data 11/03/2019 a prot.n.4850, dalla ditta INCA PROPERTIES s.r.l., con sede in Prata di Pordenone, via Oderzo n.68, Amministratore Delegato Sig. Maccan Inaco, avente ad oggetto modifiche alla zona D3 esistente per la ridefinizione del perimetro dell'area libera da edifici e modifiche alle norme di attuazione con integrazione di disposizioni particolari.

DATO ATTO che la variante al PRGC che convenzionalmente assumerà il n. 44 è costituita dai seguenti elaborati:

Relazione, Modifiche, Allegati, a firma dell'arch. Federico Rosso, (All.1);

Verifica della Significatività di Incidenza su SIC/ZPS a firma dell'arch. Gabriele Velcich, (All.2);

Verifica di assoggettabilità a VAS a firma dell'arch. Gabriele Velcich, (All.3);

Asseverazione ai sensi dell'art.10 della L.R.27/1988 di non assoggettabilità a parere geologico, a firma dell'arch. Federico Rosso, (All.4);

PRESO ATTO altresì che per la variante in esame:

- sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale, art.4 L.R.16/2008, con Delibera di Giunta Comunale n.166 del 17/12/2018;

- sono stati acquisiti i pareri dell'ARPA FVG e Azienda Sanitaria;

- è stato determinato per la non assoggettabilità a VAS con Delibera di Giunta n.35 del 25/02/2019;

VISTO che in data 28.01.2019 nostro protocollo n. 1991 è stata inviata la proposta di variante all'Azienda Sanitaria ai sensi dell'articolo 230 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie (T.U.LL.SS.);

VISTO che in data 25.02.2019, nostro protocollo n. 3884, è pervenuto dalla Azienda Sanitaria il parere "non favorevole" alla proposta di variante in oggetto;

CONSIDERATO che la ditta proponente la variante, ha presentato in data 11.03.2019 al nostro protocollo 4850, documentazione integrativa per il superamento dei motivi ostativi di cui al parere sopra indicato (All.5);

CONSIDERATO che in data 15.03.2019 nostro protocollo n. 5246 è pervenuto dall'Azienda Sanitaria il parere, ai sensi dell'art.230 del T.U.LL.SS., favorevole con le prescrizioni, di seguito riportate (All.6):

-In mancanza della fascia a verde prevista dalle NTA (rif. Art.8 NTA zona D3, lettera C), punto 1.2) lungo il confine di zona (prospiciente il lato est verso il ricettore civile n.5 così come individuato nei documenti di impatto acustico) venga realizzata una barriera fonoassorbente e mascherante di altezza non inferiore a mt.3,00;

-Prima del rilascio del titolo a costruire (nuova tettoia per carico e scarico merci e uffici/mensa) sia realizzato il parcheggio addetti secondo le prescrizioni già contenute nella variante n.35 al PRGC.

VISTA l'asseverazione ai sensi dell'art.8, comma 9, lett.b) della L.R.21/2015, sottoscritta dal Responsabile incaricato di P.O. dell'area tecnica e tecnico manutentiva, (All.7);

VISTO che per la redazione della variante in trattazione non è necessario acquisire il parere geologico da parte della Regione Autonoma F.V.G. in quanto già reso dal Servizio geologico della Direzione Regionale Ambiente ed Energia, Servizio Geologico in sede di approvazione della Variante 35 al P.R.G.C., come indicato nell'apposita asseverazione redatta dal progettista;

RICHIAMATO il principio generale istituito con la variante n.32 al PRGC che ha portato all'inserimento in zona D3 delle aree libere da edifici al fine di dare risposta alle esigenze della ditta introducendo l'aumento della zona industriale D3 in proprietà, ma al contempo vietando l'ampliamento dell'attività ai fini della salvaguardia degli edifici residenziali esistenti nelle vicinanze dell'insediamento.

CONSIDERATO CHE:

La richiesta di variante trova giustificazione nelle modificate esigenze produttive della ditta che hanno portato ad un diverso utilizzo delle baie di carico esistenti.

Le mutate operazioni di carico e scarico di pezzi speciali molto lunghi necessitano di un'area coperta per il caricamento laterale dei pezzi speciali sugli autotreni.

Le baie si trovano lungo il confine nord est dell'insediamento all'interno dell'area libera da edifici in territorio comunale di Prata di Pordenone e sia nel territorio di Brugnera. Le operazioni di carico all'aperto non garantiscono l'integrità dei materiali prodotti.

La riduzione dell'area libera da edifici oggetto di richiesta consentirebbe la realizzazione di una costruzione destinata esclusivamente a carico e scarico delle merci. La previsione inoltre, che dette operazioni avvengano al coperto, consentirebbe la riduzione dell'impatto ambientale in relazione all'emissioni acustiche, così come indicato dal progettista.

L'argomentazione si ritiene valida sulla base:

-dell'art.15 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del PRGC che consente all'Amministrazione di verificare e prescrivere specifici adeguamenti di carattere ambientale;

-delle rilevazioni fonometriche allegate alla Verifica di Assoggettabilità allegate alla precedente variante al PRGC n.35, che in stralcio è allegata alla presente variante 44;

-delle considerazioni che la ditta ha presentato in data 11/03/2019 a prot.n.4850, per la richiesta da inoltrare all'Azienda Sanitaria, al fine del superamento dei motivi ostativi riportati nel parere contrario sopra citato, che contengono:

1) documento integrativo alla valutazione di impatto acustico ambientale redatto per la variante n.35 del PRGC del comune di Prata di Pordenone;

2) inserimento nella relazione di variante della previsione dell'esecuzione di una barriera fonoassorbente (terre rinforzate) da eseguire lungo il perimetro di nord-est dell'insediamento.

La previsione della costruzione, (presso via Frascade, a nord –ovest del lotto, in area libera da edifici), di un edificio della superficie coperta massima di 400,00 m² avente destinazione di servizio per gli

addetti impiegati nell'insediamento industriale per ristorazione aziendale con refettorio e/o cucina attrezzata e sala riunioni ad uso esclusivo delle maestranze impiegate nell'insediamento industriale, non si configura come attività produttiva e pertanto può essere ritenuta coerente con lo scopo per il quale è stata istituita l'area libera da edifici.

Particolare attenzione ed efficacia dovrà essere posta all'uso delle migliori tecnologie degli impianti necessari al funzionamento dell'attività di refezione e/o cucina attrezzata al fine di minimizzare gli impatti ambientali (emissioni odorigene e le immissioni acustiche).

ACQUISITO il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente, nonché la dichiarazione di non necessità del parere di regolarità contabile da parte del responsabile dell'area economico finanziaria, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000;

CON voti palesi favorevoli unanimi,

D E L I B E R A

1-Di richiamare integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2-Di adottare la variante puntuale n.44, proposta dalla ditta INCA Properties s.r.l., costituita dalla seguente documentazione:

- Relazione, Modifiche, Allegati, a firma dell'arch. Federico Rosso, (All.1);
- Verifica della Significatività di Incidenza su SIC/ZPS a firma dell'arch. Gabriele Velcich, (All.2);
- Verifica di assoggettabilità a VAS a firma dell'arch. Gabriele Velcich, (All.3);
- Asseverazione ai sensi dell'art.10 della L.R.27/1988 di non assoggettabilità a parere geologico, a firma dell'arch. Federico Rosso, (All.4);
- documentazione integrativa presentata in data 11/03/2019 prot.n.4850, per il superamento dei motivi ostativi di cui al parere dell'Azienda Sanitaria, del 22.02.2019 (All.5);
- Parere dell'Azienda Sanitaria del 15.03.2019 nostro protocollo n. 5246 del 15.03.2019 (All.6)
- Asseverazione ai sensi dell'art.8, comma 9, lett.b) della L.R.21/2015, sottoscritta dal Responsabile incaricato di P.O. dell'area tecnica e tecnico manutentiva, del 20.03.2019, (All.7)

3-Di incaricare il responsabile dell'area tecnica Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente a sovrintendere a tutti gli adempimenti derivanti dall'adozione della variante n. 44 al P.R.G.C.

Inoltre, considerata l'urgenza, con separata votazione a voti palesi favorevoli unanimi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n. 17.